

Giacomo De Nuccio, Nicoletta Prandoni e Fabio Scarso

# La gioia ha i piedi scalzi

Edizioni ETS

Tutti i diritti riservati.  
Nessuna parte di queste immagini può essere riprodotta  
senza l'autorizzazione degli autori;  
nessun testo può essere utilizzato senza l'autorizzazione dell'editore.

Progetto grafico: Sara Nannipieri.

© Copyright 2014

Edizioni ETS  
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa  
info@edizioniets.com  
www.edizioniets.com

Distribuzione  
PDE, Via Tevere 54, I-50019 Sesto Fiorentino [Firenze]

ISBN 978-884674123-3

## Note e commenti



### La gioia ha i piedi scalzi

*Tra Andabuyaylas ed Abancay - Apurimac, Perù, 1997*

Nell'Agosto del 1997 nevicate eccezionali colpiscono il paese sul finire dell'inverno; Marcellina deve comunque accudire il suo gregge di alpaca, sola, a piedi scalzi, in alta montagna. Eppure ci offre generosamente un luminoso sorriso, pur consapevole che ben presto spariremo alla sua vista, lasciandola di nuovo sola. Foto di Fabio Scarso. Poesia, 18 settembre 2010.

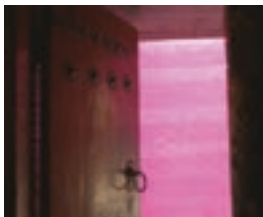


### Due dita

*Changtang - Tibet, 2007*

Il tipico pangdhen (grembiule a righe colorate) che questa donna indossa indica che si tratta di una tibetana sposata ed universale è il gesto con cui il bambino, alla ricerca di sicurezza, le stringe le dita.

Foto di Nicoletta Prandoni. Poesia, 27 giugno 2009.



### Un mondo sconosciuto

*Kashgar - Xingjiang, Cina, 2006*

L'esuberenza dei colori è la prima emozione che l'Asia offre ad ogni incontro. Nei vicoli della città vecchia il rosa intenso di una tenda protegge con grazia da sguardi indiscreti la vita che si svolge nel cortile interno di una casa islamica.

Foto di Fabio Scarso. Poesia, 16 luglio 2009.



## Il sonno

*Urumqi - Xingjang, Cina 2002*

In uno dei mercati della capitale dello Xingjang,  
la città più lontana dal mare di qualsiasi altra sulla Terra,  
il sonno di questa bambina,  
distesa tra gli ortaggi, non è disturbato  
dall'intenso brusio della folla.

Foto di Nicoletta Prandoni. Poesia, 11 agosto 2009.



## Un solo colore

*Taglang La - Ladakh, Jammu and Kashmir, India, 2000*

Dal Bihar, uno degli stati più poveri  
della confederazione indiana,  
provengono molti giovani lavoratori stagionali  
che riparano le strade himalayane.

Questo ragazzino si sta riposando semplicemente steso  
a terra, ai bordi della strada ad oltre 5000 metri di quota.

Foto di Fabio Scarso. Poesia, 18 settembre 2010.



## Pensieri

*Ahmedabad - Gujarat, India, 2009*

Nella luce calda del tardo pomeriggio,  
lungo una strada dove si tiene  
il mercato più povero della città,  
risplendono gli occhi di giada  
di questa bambina.

Foto di Fabio Scarso. Poesia, 3 marzo 2013.



## Fiore del deserto

*Shankardara - Pakistan, 1996*

Anche dopo anni lo sguardo di questa ragazzina pakistana ci comunica l'intensa malinconia e le paure dei suoi pensieri.

Foto di Fabio Scarso. Poesia, 22 aprile 2013.



## Un uomo

*Dubair - Pakistan, 1996*

Camminando lungo i vicoli del villaggio, di fronte al suo modesto negozietto, questo commerciante, sotto il suo berretto balti, esibisce fiero la sua barba, tinta con l'hennè, atto devozionale prescritto dal Corano.

Foto di Fabio Scarso. Poesia, 18 novembre 2010.



## I rumori del silenzio

*Orchha - Madhya Pradesh, India, 2004*

Come in molti villaggi indiani i colori, con la loro armoniosa, delicata varietà, nobilitano anche le architetture più semplici.

Foto di Fabio Scarso. Poesia, 20 luglio 2010.



## Messaggio

*Taglang La - Ladakh, Jammu and Kashmir, India, 2000*

La fatica ed il disagio di questo lavoro “infernale” traspaiono dal volto di questo giovane, che dopo la lunga giornata di lavoro trascorsa a bollire il catrame, sarà costretto a passare la notte in una “tenda” ricavata da semplici teli di plastica.

Foto di Nicoletta Prandoni. Poesia, 18 settembre 2010.



## La venditrice di cipolle

*Chorsu Bazar, Taskent - Uzbekistan, 2006*

Il bazar è sede di attività economiche, ma anche un luogo di incontro, di scambio di notizie e di idee, oltre che di merci. La curiosità nei confronti dei visitatori stranieri si trasforma subito in disponibilità all’incontro; l’affabilità e la naturalezza connotano questi brevi, ma intensi, indimenticabili incontri.

Foto di Nicoletta Prandoni. Poesia, 14 luglio 2010.



## Il sosia

*Kashgar - Xingjang, Cina, 2006*

Di fronte alla moschea di Isa Khan, la più importante della città, tra i molti uomini che trascorrevano momenti di riposo nella calura del pomeriggio attirando magneticamente la mia attenzione, uno in particolare si impose su tutti; era un volto severo. Dopo una prima istantanea, mi fece cenno di avvicinarmi. Lo accontentai subito, ma volle che mi avvicinassi ancora di più, finché gli fu possibile prendere il mio copricapo e, mutando completamente espressione in un ampio sorriso, scambiarlo con il suo.

Foto di Fabio Scarso. Poesia, 19 agosto 2009.



## La porta

*Orchha - Madhya Pradesh, India, 2004*

In questo piccolo villaggio rurale, le vestigia di un glorioso passato rajput sono testimoniate da palazzi e templi ancora ben conservati; anche molti edifici comuni conservano tracce dell'antico splendore.

Foto di Fabio Scarso. Poesia, 12 agosto 2010.



## Un monoposto per venti

*Mathura - Uttar Pradesh, India 2003*

Il traffico in India è sempre fonte di sorprese. In questo caso almeno diciannove persone, di ritorno dal lavoro, hanno trovato posto su questo piccolo ansimante mezzo di trasporto.

Foto di Fabio Scarso. Poesia, 23 luglio 2009.



## Al mercato delle erbe

*Taraz - Kazakistan, 2006*

Girovagando nel bazar è piacevole lasciarsi inebriare, oltre che dai colori, dagli aromi e dai profumi.

Foto di Fabio Scarso. Poesia, 12 luglio 2009.



### Un sorriso

*Pasargade - Iran, 2008*

Un delicato sorriso illumina  
la carnagione diafana  
dell'ovale di questo giovane volto.  
Foto di Fabio Scarso. Poesia, 20 giugno 2003.



### Il sole sul tuo viso

*Gaochang - Xingjiang, Cina 2002*

Nell'abito di questa ragazza,  
il disegno del tessuto  
ci rivela con immediatezza  
la sua appartenenza all'etnia uyghur,  
popolazione musulmana di ceppo turco  
che abita la parte più occidentale  
dei territori governati dalla Cina.  
Foto di Nicoletta Prandoni. Poesia, 19 agosto 2009.



### Guance di corallo

*Yushu, Amdo - Tibet, 2001*

La carnagione di questa giovane donna  
è segnata dalle intemperie, ma la sua bellezza  
non ne è minimamente offuscata.  
Foto di Nicoletta Prandoni. Poesia, 11 settembre 2010.





## La modella

*Junagadh - Gujarat, India, 2010*

Le donne indiane amano adornarsi  
con i loro gioielli anche nella vita di ogni giorno  
ed in qualsiasi ambiente.

Foto di Fabio Scarso. Poesia, 12 agosto 2010.



## L'ulivo

*Senigallia - Italia, 1993*

“...Quando un figlio  
di donna e d'uomo rivolge la parola ad un albero  
l'albero risponde  
il fanciullo capisce ...” da “Alberi” di Jacques Prévert  
Le manine del figlio di una amica, tra le più care;  
il padre ha piantato un olivo alla sua nascita nel loro giardino.  
Il bambino lo accarezza, mi rammento la poesia di Prévert.

Foto di Nicoletta Prandoni. Poesia, 7 settembre 2008.



## Gesto

*Yazd - Iran, 2008*

Un gesto di grande accoglienza ci introduce  
nella cordiale atmosfera dell'antico luogo  
di culto zoroastriano noto come Fortezza del Leone.

Foto di Nicoletta Prandoni. Poesia, 27 giugno 2009.



## Il libro sacro

*Monastero, Kham - Tibet, 2001*

Scattando questa foto ho ripensato, rivivendola interiormente, ad una citazione autobiografica di Palden Gyatso, dal libro *Tibet il fuoco sotto la neve - La voce di un monaco perseguitato* che mi aveva particolarmente colpito:

“Ovunque si bruciavano libri, vesti, scarpe, tutto ciò che ci era stato caro.

Solo quando fui finalmente liberato potei riconoscere in quale misura era andato distrutto il patrimonio ereditario del mio paese.

Ricordo che un giorno attraversando il cortile vidi una pagina carbonizzata che era caduta a terra come una foglia in autunno.

La raccolsi e scoprii che apparteneva a uno dei testi liturgici che avevo imparato a memoria quand'ero novizio.

Il testo annerito mi si sbriciolò nel palmo della mano.

Cominciai a piangere, ma ben presto mi asciugai le lacrime con la manica ...”

Foto di Nicoletta Prandoni. Poesia, 25 giugno 2009.



## Giovane monaco tibetano

*Bodhgaya - Bihar, India, 2006*

Nei pressi dell'Albero dell'Illuminazione, tra centinaia di monaci in preghiera, lo sguardo di questo giovane permette di percepire una fusione tra l'Infinito e la sua mente.

Foto di Fabio Scarso. Poesia, 24 settembre 2010.



## Il futuro del Tibet

*Changtang - Tibet, 2007*

In un cortile, in un piccolo villaggio, ci sono parecchie madri con i loro bambini. Tra questi mi colpisce subito una bambina: è l'unica ad essere vestita con il tipico costume tibetano. Con il teleobiettivo riesco a cogliere il suo sguardo di infinito incorniciato dai colori vivissimi del foulard.

Foto di Nicoletta Prandoni. Poesia, 27 giugno 2009.



## Universalità

*Amritsar - Punjab, India, 2000*

“Mi immagino che certe persone preghino con gli occhi rivolti al cielo: esse cercano Dio fuori di sé ....”

Etty Hillesum, *Diario 1941-1943*

Foto di Nicoletta Prandoni. Poesia, 29 luglio 2010.



## Turchesi

*Moschea di Bibi Khanum, 1399-1405, Samarcanda - Uzbekistan, 2006*

Secondo la tradizione la moschea fu dedicata da Timur alla moglie favorita, la principessa Bibi Khanum.

La stupefacente grandiosità della cupola di liquido color turchese trascolora nel cielo estivo di Samarcanda.

Foto di Nicoletta Prandoni. Poesia, 15 luglio 2009.



### Un cavallo di cristallo

*Valle del fiume Orkon - Mongolia, 2004*

Di questo giovanissimo cavaliere mi colpiscono il portamento fiero e lo sguardo malinconico, che si perde nelle sconfinite praterie della Mongolia ...  
Foto di Nicoletta Prandoni. Poesia, 30 maggio 2006.



### Paura

*Mehedabad - Gujarat, India, 2009*

Nel piccolo villaggio rurale che sorge nei pressi del grande mausoleo di Mubarak, tra gli scolari che si avviavano verso casa, lindi ed ordinati, si fa largo questa ragazzina impaurita ...  
Foto di Fabio Scarso. Poesia, 7 dicembre 2011.



### Assonometria della guerra

*Cimitero di Kage-Rabj, Mashhad, - Iran, 2008*

Una scena tristemente frequente nel Paese: numerosi sono i cimiteri con le tombe dei caduti nella guerra Iran-Iraq che tante vittime provocò tra il 1980 ed il 1988; ancor oggi sono moltissimi i visitatori che con grande commozione si prendono cura delle tombe, lavandone i marmi con acqua di rose ed accarezzandone le iscrizioni.  
Foto di Fabio Scarso. Poesia, 30 agosto 2003.

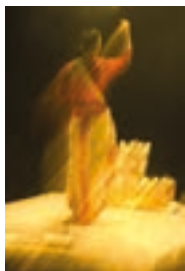


## Un tappeto da viaggio

*Shah-i-Zinda - "La tomba del re vivente" - Samarcanda, Uzbekistan, 2006*

La raffinata e complessa geometria delle decorazioni, caratteristica dell' arte islamica, grazie all' immagine ravvicinata dell'obiettivo, offre allo sguardo incantato scenari sorprendenti ed inediti.

Foto di Nicoletta Prandoni. Poesia, 16 luglio 2009.



## Celebrazione

*Varanasi - India, 2005*

Nel buio della notte, che cela lo scorrere pacato della grande madre Ganga, i gesti del celebrante sono materializzati da evanescenti pennellate di luce dorata.

Il lento movimento della macchina fotografica ha accompagnato il gesto creando scie luminose ed un'atmosfera onirica e misteriosa.

Foto di Nicoletta Prandoni. Poesia, 27 settembre 2010.



## Purificazione

*Dehli - India, 2000*

Prima della preghiera, nella grande moschea, questo fedele si dedica alla pratica dell'abluzione rituale di purificazione. Il breve tempo di posa scelto cristallizza le gocce l'acqua, sottolinea il gesto, isolandolo rispetto allo sfondo indistinto della vasca.

Foto di Fabio Scarso. Poesia, 27 settembre 2010.



## A metà

*Mathura - Uttar Pradesh, 2003*

Camminando senza una meta precisa, solo per godere delle ultime luci del giorno, abbiamo avuto, inaspettato, il dono di questo sorriso così sereno da non farci accorgere, in quel momento, di nient'altro.

Foto di Fabio Scarso. Poesia, 25 luglio 2009.



## Vecchio

*Yazd - Iran, 2008*

Oltre al gesto di accoglienza ed alle profonde parole di benvenuto, è lo sguardo dell'anziano derviscio zoroastriano a commuoverci.

Foto di Fabio Scarso. Poesia, 25 giugno 2009.



## Opposti

*Villaggio Salar - Qinghai, Cina, 2001*

I Salar sono musulmani di antica origine turco-mongola e la loro società patriarcale è basata sull'agricoltura. La bellezza delle donne Salar è proverbiale in Cina.

Questa anziana signora, dalla dolcissima espressione, mi ha appena dato il suo benvenuto con una benedizione.

Foto di Nicoletta Prandoni. Poesia, 21 aprile 2013.



## La finestra

*Gaochang - Xingjang, Cina 2002*

Nei pressi delle rovine di un antichissimo tempio buddista,  
ai margini del deserto del Taklimakan,  
ai piedi dei Monti Fiammeggianti,  
l'incontro con un gruppetto di graziose  
e simpatiche ragazze uyghur ci ha fatto dimenticare  
il caldo soffocante del primo pomeriggio.  
Foto di Nicoletta Prandoni. Poesia, 18 agosto 2009.



## Inganno

*Bahnपुरa - Gujarat, India, 2009*

Spesso in India abbiamo amaramente constatato  
che alle donne sono destinati i lavori più pesanti,  
quelli che normalmente sono affidati agli uomini;  
in questo caso si tratta della manovalanza di un cantiere edile.  
L'aggraziato incedere e l'abbigliamento elegante,  
anche se povero, evidenziano questa triste realtà.  
Foto di Fabio Scarso. Poesia, 10 dicembre 2011.



## Un raggio di felicità

*Bangla Sahib Gurdwara, Delhi - India, 2005*

La ricchezza cromatica  
degli abiti indossati dalle donne indiane  
si impone gioiosamente allo sguardo.  
Foto di Nicoletta Prandoni. Poesia, 28 luglio 2010.



### Ti riconosco

*Kasghar - Xingjang, Cina, 2002*

Nella città vecchia fervono le comuni attività quotidiane, creando una successione di pittoresche immagini. Dapprima la mia attenzione è stata attratta dall'armoniosa combinazione dei delicati colori dell'abito della ragazza con lo sfondo della vecchia porta scrostata, poi nell'obiettivo si è cristallizzata l'intensa espressione dei suoi occhi; Giacomo ne ha colto la preziosità con il suo sguardo poetico. Foto di Nicoletta Prandoni. Poesia, 17 agosto 2009.



### Noi l'uomo

*Yushu - Kham, Tibet, 2001*

Tra i tutti Tibetani i Khampa, abitanti della regione orientale del Kham noti per la loro fierezza e prestantza, si distinguono a prima vista per l'acconciatura dei loro capelli, ornati da una treccia di filato rosso o nero e da un prezioso fermaglio. Foto di Nicoletta Prandoni. Poesia, 14 settembre 2010.



### Donna

*Kumbalgarh - Rajasthan, India, 2009*

Colori e gioielli ingentiliscono le vesti ed il volto di questa contadina rajastana incontrata di primo mattino, al lavoro lungo un viottolo di campagna. Foto di Fabio Scarso. Poesia, 1 marzo 2013.





## Una madonna di Antonello

*Dargah di Mubarak Sayyd, Mehemerabad-Gujarat, India, 2009*

Spontaneamente

questa giovane donna di campagna  
si è offerta per un ritratto  
con un gesto femminile di raffinata eleganza.

Foto di Fabio Scarso. Poesia, 21 luglio 2010.

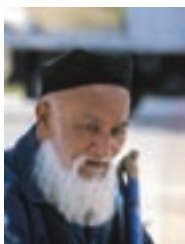


## I fiori dell'addio

*Shah-i-Zinda - "La tomba del re vivente" - necropoli, Sec. XIV,  
Samarcanda - Uzbekistan, 2006*

Il rigido divieto di rappresentazioni antropo-zoomorfe,  
raramente violato, imposto dai canoni dell'arte islamica,  
stimolò la creatività degli artisti dell'epoca  
ad esplorare temi espressivi tratti dal mondo vegetale ed inanimato.  
Preziosi, innumerevoli fiori affasciano l'osservatore.

Foto di Nicoletta Prandoni. Poesia, 16 luglio 2009.



## Ricordi

*Samarcanda - Uzbekistan, 2006*

Nella mitica città di Samarcanda,  
il cui solo nome evoca splendori leggendari,  
sono attratta dall'espressione assorta  
e pensierosa di questo anziano, distinto signore.

Foto di Nicoletta Prandoni. Poesia, 13 luglio 2010.



## Una scala per il cielo

*Madrasa di Ulugh Beg, Samarcanda - Uzbekistan, 2006*

Alla raffinatissima decorazione  
delle forme esterne si contrappone  
l'estrema sobrietà della struttura interna  
della scala del minareto destro.

Foto di Fabio Scarso. Poesia, 13 luglio 2009.

## Indice

Sulle ali del cavallo di cristallo <i>di Ludovica Cantarutti</i>	5
In viaggio con Giacomo <i>di Nicoletta Prandoni e Fabio Scarso</i>	7
Una sfida costruttiva <i>di Giacomo De Nuccio</i>	9
La gioia ha i piedi scalzi	10
Due dita	12
Un mondo sconosciuto	14
Il sonno	16
Un solo colore	18
Pensieri	20
Fiore del deserto	22
Un uomo	24
I rumori del silenzio	26
Messaggio	28
La venditrice di cipolle	30
Il sosia	32
La porta	34
Un monoposto per venti	36
Al mercato delle erbe	38
Un sorriso	40
Il sole sul tuo viso	42

Guance di corallo	44
La modella	46
L'ulivo	48
Gesto	50
Il libro sacro	52
Giovane monaco tibetano	54
Il futuro del Tibet	56
Universalità	58
Turchesi	60
Un cavallo di cristallo	62
Paura	64
Assonometria della guerra	66
Un tappeto da viaggio	68
Celebrazione	70
Purificazione	72
A metà	74
Vecchio	76
Opposti	78
La finestra	80
Inganno	82
Un raggio di felicità	84
Ti riconosco	86
Noi l'uomo	88
Donna	90
Una madonna di Antonello	92
I fiori dell'addio	94
Ricordi	96
Una scala per il cielo	98
Note e commenti	101



Edizioni ETS  
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa  
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com  
Finito di stampare nel mese di novembre 2014